



REG. INT. N. 12520

20 NOV. 2007



"Le Marche una regione laboratorio"
Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE MARCHE E DIREZIONE
GENERALE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LE
MARCHE IN MATERIA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE**

L'anno 2007, il mese di novembre, il giorno 20, presso la sede della Regione Marche,
in Ancona, in Via Gentile da Fabriano n. 9,

TRA

la Regione Marche, rappresentata dal Presidente della Giunta, Dott. Gian Mario
SPACCA

E

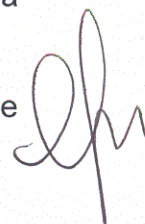
l'Ufficio Scolastico Regionale per la Marche, rappresentato dal direttore Generale,
Dott. Michele DE GREGORIO

Premesso che:

- La Regione Marche, Assessorato all'ambiente, in armonia con i propri indirizzi ed obiettivi programmatici, intende promuovere, con il concorso delle scuole, iniziative volte ad accrescere nelle nuove generazioni un più elevato grado di conoscenza e di sensibilità intorno alle molteplici tematiche ambientali, che vanno assumendo sempre maggiore rilievo non solo nelle politiche governative, ma anche nella considerazione del comune cittadino;

- che la Regione Marche e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale condividono la finalità di promuovere raccordi e collaborazioni organiche tra tutti i soggetti depositari di competenze in materia di istruzione, formazione e cultura e di instaurare stabili relazioni tra sistemi culturali regionali e sistema scolastico;

- Che la proposta si inserisce a pieno titolo nello spirito del progetto interistituzionale "Le Marche: una regione laboratorio" e del conseguente Protocollo d'intesa sottoscritto il 27 maggio 2005, in quanto volta a favorire la realizzazione di iniziative organiche e condivise con gli altri soggetti istituzionali del territorio, intorno alla scuola ed a sostegno del complesso compito educativo e formativo affidatole;
- che la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale ha concordato sulla preminente rilevanza del tema che la proposta si propone di approfondire, nella molteplicità dei suoi aspetti, valorizzando i progetti che le scuole della regione da tempo elaborano e realizzano in materia, con apprezzabili risultati;
- che, a mezzo del presente atto, la Regione e l'U.S.R. intendono formalizzare e definire i rapporti di collaborazione;
- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 1015 del 24.9.2007 è stato approvato lo schema del presente Protocollo d'intesa;



SI CONVIENE

Art. 1 – Oggetto

La presente intesa di durata triennale - 2007/2009 - disciplina gli aspetti tecnici ed organizzativi della collaborazione fra la Regione Marche e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, finalizzata a promuovere, con il concorso della scuola, la conoscenza e l'approfondimento delle tematiche ambientali, in particolare nell'ambito delle azioni inerenti la mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici (biodiversità e ambienti naturali, spazi urbani, difesa del suolo e del mare, energia, tecnologie, salute ed aspetti sociali) sui seguenti temi:

Aree naturali protette

L'obiettivo è quello di promuovere buone pratiche nelle aree naturali protette (parchi, riserve naturali, Rete Natura 2000 e Rete Ecologica Regionale), anche in collaborazione con amministrazioni, istituzioni e associazioni che operano sul territorio lavorando su progetti che prevedano attività a diretto contatto con la natura, laboratori legati alle stagioni, percorsi didattici, mostre, attività pratiche di educazione ambientale, attività divulgative e formative, seminari, laboratori didattici e creativi, visite guidate, produzione di documenti divulgativi.

"Le 5 R dei Rifiuti: Riduzione, Raccolta differenziata, Riutilizzo, Riciclaggio, Recupero"

La sensibilità delle scuole è fondamentale per educare correttamente verso l'obiettivo di una forte innovazione nel ciclo dei rifiuti. Occorre percorrere strade alternative al semplice riciclo.



Cambiamenti climatici: energia, territorio, ambiente

Sviluppo dell'energia da fonti rinnovabili; risparmio ed efficienza energetica in tutti i settori della produzione e consumo; salute ed ambiente.

La sostenibilità tecnologica: in quest'ambito scientifico i ragazzi potranno mettere in campo non solo la loro preparazione, ma anche talento, intelligenza e fantasia creatrice.

Risparmio dell'acqua. Il nostro pianeta possiede tanta acqua, ma noi ne consumiamo molto più di quella necessaria. Quali azione può promuovere la scuola? Quali possono essere le buone pratiche da mettere in campo? Un laboratorio di idee per la realizzazione di innumerevoli progetti.

Art. 2 - Destinatari. Contenuti. Metodi

Le scuole della regione, destinatarie della proposta, hanno titolo per presentare progetti finalizzati all'analisi delle tematiche ambientali di cui all'art. 1, coinvolgendo Genitori Studenti Docenti Operatori della scuola Associazioni del Territorio, Enti locali.

Art. 3 - Valutazione dei progetti

I progetti – presentati preferibilmente da reti di scuole, o anche da singoli istituti, entro il e corredati da analitico piano finanziario - saranno esaminati dal Gruppo tecnico paritetico di cui al successivo art. 4, che ne vaglierà gli aspetti scientifici, culturali, educativi e formativi e formulerà il proprio parere in ordine alla coerenza con gli obiettivi sopra indicati.

Art. 4 - Gruppo tecnico paritetico

Per l'attuazione della presente intesa è istituito, entro 10 gg. dalla sottoscrizione, un Gruppo tecnico paritetico presieduto dall'Assessore regionale all'ambiente e composto da:

- Dirigente Servizio competente o suo sostituto;
- Dirigenti degli uffici competenti nelle materie sopra indicati o loro sostituti;
- il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche o suo sostituto;
- quattro dirigenti scolastici, appartenenti a ciascuna provincia, designati dal Direttore Generale dell'U.S.R per le Marche.

Il Gruppo - in coerenza con il Protocollo sottoscritto in data 27 maggio 2005 con cui la Regione, le Province e l'ANCI Marche hanno condiviso il progetto "Le Marche, una regione laboratorio", elaborato dall' U.S.R per le Marche - ha il compito di individuare le modalità più efficaci per la promozione della conoscenza e la fruizione del patrimonio ambientale regionale; di valutare i progetti elaborati dalle scuole in materia di educazione ambientale; di monitorare lo stato di attuazione del presente protocollo,

(1) o docenti, con particolari esperienze,





al fine di raccogliere gli elementi di conoscenza utili ad orientare e a migliorare le successive iniziative.

Il Gruppo - che ha sede presso la Regione Marche - stabilisce autonomamente modalità e tempi del proprio funzionamento.

Art. 5 – Oneri

Dall'attuazione del presente protocollo non derivano oneri di spesa a carico della Regione Marche né a carico dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Art. 6 - Responsabilità della gestione

La responsabilità complessiva degli aspetti gestionali delle attività è assunta dalla Regione Marche.

Art. 7 - Obblighi della Regione

La Regione concorre finanziariamente a sostenere i progetti delle scuole, nei limiti delle risorse annualmente disponibili e tenendo conto del parere espresso dal Gruppo Tecnico Paritetico di cui all'art. 4.

Art. 8 - Obblighi dell'Ufficio Scolastico Regionale

L'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche si obbliga a:

- collaborare con la Regione Marche, nell'ambito delle proprie competenze, nella progettazione e/o promozione di eventi e attività culturali riguardanti le tematiche ambientali;
- a sollecitare, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, la partecipazione delle componenti scolastiche alle iniziative e attività promosse ai sensi della presente intesa.

Ancona, 20 NOV. 2007

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Gian Mario Spacca

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'U.S.R. per le Marche
Michele De Gregorio